

Home Immediapress

COMUNICATO STAMPA

# Agrivoltaico, il contributo può arrivare all'80%



Nella foto Alessandro Salvalaio

06 maggio 2024 | 10.16

LETTURA: 2 minuti

Padova 06.05.2024. Con il Superbonus alle spalle sono comunque molte le opportunità che rimangono a disposizione grazie alle risorse del PNRR. Tra queste l'Agrivoltaico, una soluzione che permette la coesistenza di coltura e pannelli fotovoltaici. Un'occasione per gli agricoltori che vogliono investire in maniera sostenibile e aggiungere un importante introito al loro reddito, facendo del bene all'ambiente. Un impianto agrivoltaico standard fino 1MW di potenza è infatti oggetto di agevolazione del 40% a fondo perduto e di un incentivo sull'energia prodotta fino a 10 centesimi per chilowattora. Per capirci: bastano due ettari di terreno per realizzarlo e il guadagno è molto interessante, garantendo un rientro dell'investimento in meno di 6 anni e creando ricavi fino a 5 milioni di euro in vent'anni.

Ma se non fosse abbastanza c'è anche un'altra soluzione che permette all'imprenditore agricolo di condividere l'investimento con l'azienda che installerà l'impianto fotovoltaico. Questa modalità, oltre a garantire nel tempo l'investimento, lo rende ancora più conveniente. Ad esempio GIFT Solutions investe insieme all'imprenditore agricolo facendo a metà delle spese, una formula destinata a incontrare sempre più il favore delle aziende che devono investire, perché sostanzialmente dimezza costi e rischi. Non solo, per l'utilizzo del terreno GIFT Solutions riconosce all'imprenditore agricolo una somma pari a quella della propria quota di incentivo. In questo modo l'agricoltore ottiene sia la sua quota di contributo del 40% sia la quota del 40% riconosciuta da GIFT Solutions, arrivando così all'80% di contributo.

«È una formula innovativa, destinata a prendere piede, perché ognuno si potrà concentrare sul proprio campo: l'agricoltore potrà rivolgere le sue energie unicamente alla coltura mentre l'investitore si occuperà di far rendere l'impianto focalizzandosi sulla sua gestione e manutenzione», osserva **Alessandro Salvalaio**, Presidente del CdA di GIFT Srl. Ciò rende possibile coniugare nel migliore dei modi la produzione agricola alla produzione di energia elettrica fotovoltaica. «Un doppio binario incentivante che è anche una bella opportunità per decarbonizzare, migliorando la redditività dei suoli: un modo, insomma, per far convergere l'affermazione della qualità agricola italiana con la spinta verso gli obiettivi climatici da raggiungere fissati dall'UE. Si fa del bene all'ambiente e, al contempo, si può guadagnare».

E guadagnare sul serio. Con la formula proposta, il costo di un impianto da 1MW, pari a circa un milione e mezzo di euro, verrà diviso a metà tra l'agricoltore e GIFT Solutions. Dei 750 mila euro dell'investimento l'agricoltore riceverà quindi 300 mila euro di fondo perduto e altri 300 mila da GIFT per l'utilizzo del terreno. Il costo di un impianto agrivoltaico per circa 500kW di potenza sarà di 150 mila euro e avrà un tempo di rientro di solo due anni. Ne vale la pena, no?

Annuncio rimosso. [Dettagli](#)

Ufficio Digital Marketing e Communication

Ambico

[marketing@ambicogroup.it](mailto:marketing@ambicogroup.it)